

# Tennis tavolo, il siracusano Gamuzza eletto presidente regionale della Fitet

Il siracusano Peppe Gamuzza è il nuovo presidente regionale della Fitet. Per la prima volta nella storia sarà un siracusano a capo della federazione di tennis tavolo e il dirigente aretuseo, già a capo della Asd Vigaro (e anche della federazione provinciale da cui si dimetterà per incompatibilità di cariche) impegnata nella Serie B maschile, è stato eletto oggi pomeriggio dopo le elezioni svoltesi a Catania.

“Da circa un anno il Comitato Regionale Tennitavolo aveva il Commissario Straordinario nominato direttamente dalla Federazione di Roma, ovvero Enzo Falzone (Assessore allo Sport di Catania e Presidente Coni Catania) – ha detto Gamuzza – perché il Presidente del Comitato Regionale Paolo Puglisi si era dimesso in quanto aveva avuto la carica come Presidente Regionale Paraolimpica al Coni Sicilia. Nella Storia non c'è mai stato un presidente del Comitato Regionale di Siracusa e sono naturalmente orgoglioso e soddisfatto ma anche consapevole delle responsabilità a cui andrò incontro”.

Hanno presenziato I presidenti di tutte le Associazioni Sportive di Tennistavolo della Sicilia, i tecnici sportivi Siciliani, un numero imprecitato di atleti, il presidente della Fitet, Renato Di Napoli, il Vice presidente della Fitet Borella Carlo, il presidente del Coni siciliano D'Antoni Sergio, il presidente del settore Paraolimpico del Coni Puglisi Paolo, il Presidente del Coni Siracusa e dell'AICS siciliana LIddo Schiavo, l'assessore Regionale allo sport di Catania Falzone.

Nella foto Gamuzza con Giorgio Quartuccio presidente del

Messina che ha vinto la Coppa Italia e il vicepresidente nazionale Fitet, Borella

---

## **Calcio a 5: Assoporto Melilli tra le migliori 8 d'Italia di B. Finali di Coppa Italia al via in Molise**

Dopo aver superato brillantemente i primi tre turni di Coppa Italia l'Assoporto Melilli calcio a 5, formazione che è saldamente al comando del suo girone di serie B, disputerà in Molise le Final Eight di Coppa Italia (8,9,10 Marzo). La squadra del presidente Francesco Papale è entusiasta di aver centrato per la prima volta nella sua storia un traguardo così prestigioso ed essere tra le migliori 8 formazioni italiane di serie B con Aosta, Imolese, Città di Massa, CUS Molise, Ital POL, Real San Giuseppe e Be Board Ruvo. Sabato 9 febbraio, dopo la lunga pausa, riprenderà il campionato con la sfida casalinga contro il Catania, un'ulteriore occasione per consolidare il primato in classifica (+6 sul Mabbonath Palermo). Ricordiamo che il capocannoniere della serie B è Cristian Rizzo (25 reti), attaccante dell'Assoporto Melilli. Insomma un momento d'oro per il calcio a 5 melilllese e un sogno, la promozione in A2, che prende sempre più forma.

---

# **Pallamano, rinforzo per l'Albatro. Ecco l'italo-argentino Desimone**

Ci sarà anche il neo arrivato Bruno Desimone (nella foto), 22 anni, italo-argentino, ala sinistra/centrale, cresciuto nel Club Deportivo y Social Juventud Unida, nel giro delle Nazionali giovanili argentine e nell'ultima stagione al Gaeta, tra i convocati di coach Peppe Vinci per la final four di Coppa Sicilia in programma domenica prossima, 3 febbraio, al Pala "Lo Bello" di Siracusa. L'atleta si è già unito ai nuovi compagni e ieri sera è stato impiegato nell'amichevole contro l'Haenna.

"Un buon allenamento in vista della Coppa – ha commentato il tecnico siracusano – Un buon galoppo, vinto per 32 a 23, con Desimone capace di alcuni buoni spunti e bravo a integrarsi negli schemi. Partire con i favori del pronostico – aggiunge Vinci tornando a parlare della Coppa Sicilia – deve essere considerata una responsabilità maggiore. Se affronteremo con voglia e concentrazione la manifestazione allora possiamo mirare dritti verso il podio più alto. La gara con l'Aretusa sarà bella ed intensa, ma, ripeto, a prescindere dagli avversari tutto dipende dal nostro atteggiamento. Il nuovo arrivo De Simone potrà dare il suo contributo e dovrà subito capire la mentalità che voglio dai ragazzi."

---

## **Calcio, la lunga rincorsa del**

# Portopalo. Play off di Prima categoria acciuffati

Vola il Portopalo di mister Balduino Ferlisi che a Ispica, contro la Virtus di Peppe Romeo, centra il terzo successo consecutivo. Partita giocata soprattutto a centrocampo, con poche emozioni. Due palle gol sprecate nel primo tempo dai padroni di casa, una capitata sulla testa del difensore portopalese Bellofiore che ha sfiorato la marcatura. A 10' dal termine, il lampo vincente lo ha piazzato il nuovo entrato Betulla, insaccando in rete al termine di un'azione di contropiede avviata dall'attaccante Macauda. Capolavoro tattico del tecnico Ferlisi che, privo dell'infortunato Accarpio, ha puntellato al meglio la difesa, orchestrata centralmente dai fratelli Sabellini che non hanno sbagliato un colpo, risultando i migliori in campo. Il Portopalo è oggi la più in forma delle squadre siracusane del girone F di prima categoria. I tre punti presi ad Ispica valgono l'ingresso in zona play off. Domenica al Brancati di Pachino sfida contro il Pro Ragusa.

---

# Il Galà dello sport a Pachino, 17 discipline coinvolte

Una serata per celebrare i protagonisti pachinesi dello sport nel 2018. [Sabato alle 18](#) nella struttura dell'ex palmento Di Rudinì a Marzamemi si celebrerà il galà dello sport, un evento organizzato dalla Consulta comunale dello sport in collaborazione con l'amministrazione comunale, nato per premiare gli atleti e le società sportive cittadine che si sono contraddistinti durante le attività agonistiche dello scorso anno. Le associazioni coinvolte saranno [17, tra calcio](#), volley, running, vela, tennis, danza e karate: Fair play l'Uliveto, Karate Eracle, Mountain bike Pachino, Artistica Pachino, Fly away dancing, Sentimento danza, 100%Latino, Pachino Calcio, Sportinello calcio, Kapuhala running Pachino, Circolo tennis Pachino, Volley Pachino, Vela club, Amp modellismo, Pugilistica Busà e "Zero 90". Inoltre, verranno premiati tutti gli atleti pachinesi che si sono distinti anche con società di altre città.

«Il galà – ha dichiarato il sindaco, Roberto Bruno -, è ormai un appuntamento fisso per chi ama lo sport, un evento che celebra gli sforzi ed i successi dei nostri atleti e delle società che hanno alle spalle. Ma è diventato anche un momento di riflessione sull'importanza dello sport nella vita di tutti i giorni per i nostri ragazzi: al di là dei successi e dei podi ci sono i valori morali e sociali che si trasmettono nello stare assieme».

«Il galà, e anche la festa dello sport in primavera – ha detto l'assessore allo Sport, Andrea Nicastro – rappresentano il frutto dell'eccezionale lavoro di collaborazione tra realtà associative locali svolto dalla Consulta per lo sport, uno strumento fortemente voluto da questa amministrazione per

favorire il confronto e l'interazione tra i cittadini. L'obiettivo di porre l'accento su tutto lo sport che si pratica a Pachino è stato raggiunto, adesso bisognerà garantire continuità a queste attività».

*Nella foto i componenti della Consulta comunale dello Sport*

---

## **Pallamano Aretusa, settore giovanile ok. Settembre: "Crescita graduale"**

Continua incessante il lavoro della pallamano Aretusa rivolto soprattutto ai centri di addestramento e al settore giovanile. Ed è proprio dai più piccoli che, nelle prime partite, sono arrivate delle importanti conferme e indicazioni sull'ottimo lavoro svolto dalla società. La formazione Under 13, guidata dal tecnico Alfio Settembre, ha brillantemente superato domenica in un doppio confronto i pari età del Ragusa, 40 a 9 e 39 a 12, i risultati delle due partite e si è poi ripetuta martedì contro la formazione dell'Avola sconfitta 37 a 9 a domicilio. "E' un bel gruppo in cui spiccano alcune individualità, ma che fa dell'unione, dentro e fuori il campo, uno dei punti di forza. Oltre ad essere abbastanza omogeneo è anche relativamente numeroso potendo contare su circa un ventina di ragazzini che praticano pallamano da qualche anno o che si stanno affacciando solo adesso alla nostra disciplina" dichiara il mister Settembre. "E' anche un gruppo su cui stiamo investendo e che

vorremmo potesse avere la possibilità di fare una bella ed importante esperienza già quest'anno con la partecipazione a qualche torneo nazionale, o internazionale, se possibile. Tra l'altro domenica pomeriggio saranno impegnati nell'attività promozionale che si svolgerà parallelamente alla Final four di coppa Sicilia contrapposte ai pari età delle migliori società siciliane di serie B, Albatro, Girgenti e Scicli", rincara il presidente Villari.

Questi i giovani aretusei impegnati nelle 3 partite: Carnemolla, Mascali, Infantino, Sortino, Vasquez, Galbooka, Bellamacina, Yatawage, Settembre, Gafà, Caramagno, Mazzone, Barone, Guarino, Della Bina, Di Mercurio

---

## **Siracusa calcio, Parisi in vista di Viterbo: "Rifarsi dopo il ko ingiusto col Trapani"**

Doppia seduta oggi per il Siracusa a poco più di 24 ore dalla chiusura del mercato. Lavoro a gruppi suddiviso fra parte atletica ed esercitazioni tecnico- tattiche. Nel pomeriggio nuova seduta alle ore 14,30. Lavoro differenziato per Catania che comunque salterà la trasferta di Viterbo di domenica alle 14,30 per squalifica.

" È una sconfitta che brucia quella subita dal Trapani – spiega Tino Parisi- soprattutto dopo quello che avevamo espresso in campo, con la voglia e la grinta di portare a casa almeno un punto. Adesso dobbiamo rifarci a Viterbo, consapevoli di affrontare un' ottima squadra. Sappiamo che d'

ora in poi saranno tutte gare difficili, abbiamo affrontato una settimana con il turno infrasettimanale. Aver raccolto 4 punti è un buon bottino”

---

## **Siracusa. Sea Watch, Kyenge: “Gravissime violazioni, riferirò al Parlamento Ue”**

Una denuncia forte quella dell’europarlamentare del Partito Democratico, Cecile Kyenge, a Siracusa con l’intenzione di salire a bordo della Sea Watch. Vuole verificare le condizioni in cui si trovano i 47 passeggeri. Ma in mattinata, in prefettura, le è stata negata l’autorizzazione, lamenta. Quindi, l’ex ministro ha raggiunto il porto rifugio di Targia. Da qui ha annunciato che nelle prossime ore sottoporrà il caso al Parlamento Europeo, magari in occasione della plenaria di domani.

Kyenga parla poi della violazione dei diritti dei migranti che continuano a non poter lasciare l’imbarcazione ancorata al largo della baia di Santa Panagia. “Anticamera della disumanizzazione”, dice e ricorda che la Sea Watch si trova in acque italiane ed evidenzia l’articolo 2 del Trattato sull’Unione Europea, laddove parla di rispetto dello stato di diritto, uguaglianza e pluralismo (*“L’Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla*

*solidarietà e dalla parità tra donne e uomini”).*

L'ex ministro Kyenge salirà comunque a bordo della Sea Watch. Mancano gli ultimi dettagli, poi a bordo di un natante raggiungerà l'imbarcazione dell'ong per portare la sua solidarietà. (aggiornamento delle 13)

---

## **Promozione: Priolo che impresa, Real ed Rg punti molto pesanti. La giornata prolifica delle aretusee**

La quarta giornata di ritorno del girone D di Promozione verrà certamente ricordata quale quella più prolifica per le formazioni siracusane. Non tanto in termini di vittorie (perché è arrivata solo quella pesantissima dello Sporting Priolo sul Ragusa) quanto per la valenza dei risultati ottenuti anche dal Real Siracusa Belvedere e l'Rg Siracusa. Forse il calcio dilettantistico siracusano non sta poi messo così male, forse necessiterebbe soltanto di strutture più adeguate. Lo Sporting Priolo, ad esempio, dopo tanto peregrinare, sembra aver trovato il proprio fortino, ovvero il “Franco Bianchino” di via Pachino dove adesso cadono tutte, a cominciare dal Ragusa, big del campionato, caduta sotto i colpi di Sottile e Sirugo. “Una grandissima prestazione – dirà il tecnico Saro Monaca a fine partita – contro un grande avversario. Dopo tanto girovagare adesso noi abbiamo trovato “casa” e quantomeno tra allenamenti e gare di campionato giocheremo sempre sulla stessa superficie”. Priolo che entra prepotentemente nella griglia play off, quella in cui c'è stabilmente da tempo il Real Siracusa di Danilo Gallo che

stava per compiere il colpaccio a Pozzallo grazie a Miraglia laddove poche settimane fa erano cadute Enna e Ragusa stesse. Il pari proprio nel finale ha lasciato un po' di amaro in bocca ma anche la consapevolezza che gli aretusei terzi in classifica potranno giocarsela fino alla fine perché Ragusa ed Enna non sono scappate via, anzi accusano un calo da qualche settimana a questa parte. Prova ne sia che lo stesso Enna secondo, 4 lunghezze avanti del Real, è stato stoppato in casa dall'Rg Siracusa rimasto a galla con una rete di Serrentino al "Gaeta" per un pareggio che tiene ancora fuori dalla griglia play out gli aretusei del patron Pepoli. Come dire, questo girone D del campionato di Promozione parla anche (e soprattutto) siracusano.

---

## **Le storie di Muritada, Kone e Okoye. Dal Santa Lucia al Canicattini, un... calcio all'integrazione**

In questi giorni si parla tanto di integrazione e diritti umani con la vicenda Sea Watch. Nello sport da tempo determinate "barriere" sono state superate perché lo sport è soprattutto integrazione e solidarietà a determinate latitudini. Come nel calcio e in Prima categoria soprattutto, dove esistono tante società che del calcio ne fanno proprio una questione di... accoglienza. Prendete il Santa Lucia Siracusa ad esempio e il Canicattini. Da qualche settimana sono riusciti a tesserare giovani che sono approdati non molto tempo fa da queste parti e che adesso frequentano la scuola e il campo sportivo. Il calciatore del Santa Lucia si chiama

Ibrahim Muritada, ha 17 anni e frequenta l'Alberghiero. "Ho dovuto lasciare il mio paese per guadagnarci da vivere, la mia famiglia non stava bene e non c'erano soldi dunque sono andato via dal Burkina Faso e sono venuto in Italia nel 2017 e adesso qui mi sento a casa". Storie toccanti come quelle di Kone Nouhoun centrocampista del 2000 che proviene dal Mali e Okoye King Emmanuel, attaccante esterno anch'egli classe 2000 che invece arriva dalla Nigeria. Tutti perfettamente integrati e diventati simboli e idoli di comunità che con il calcio ha proprio voglia di dare una lezione al mondo.

*Nel collage di foto, da sinistra Muritada del Santa Lucia, Okoye del Canicattini e sotto Kone con i dirigenti del Canicattini, Di Maria e Cultrera.*